



Progetti Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

"Inclusione A.G.D. - 2026"

Codice progetto: PTXSU0002925010731NMTX

Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto e alloggio
Fondazione Aiutiamoli a Vivere O. N. G	Terni	Via XX Settembre 166	139452	6 (2 GMO)	6

- Settore ed area di intervento del progetto

Settore E: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.

Area di intervento 1: Animazione culturale verso minori

Area di intervento 16: Educazione e promozione dei diritti del cittadino

- Bisogni su cui interviene il progetto

Il presente progetto agisce in particolare sulla riduzione delle disuguaglianze all'interno della comunità ternana, con particolare riferimento agli anziani, le donne malate di tumore al seno ed i minori italiani e stranieri.

Contesto e Bisogni/Aspetti da innovare

La città di Terni, secondo i dati Istat aggiornati al 2023, consta di 217.183 abitanti dei quali circa 19.533 (9%) sono in età scolastica, mentre 59.018, pari al 27,1% della popolazione, sono ultrasessantacinquenni (dati Istat al 1° gennaio 2023). Al primo gennaio 2023 nel Comune di Terni gli stranieri residenti sono 21.634. I Servizi Statistici del Comune di Terni segnalano inoltre che il tasso di natalità risulta in continua diminuzione. La crescente presenza di donne straniere contribuisce al miglioramento del tasso di natalità. Nel corso del 2022, infatti, sono nati 588 bambini di cui più del 15% stranieri.

Minori:

I dati sopra riportati vengono confermati dalla presenza di bambini stranieri nelle scuole ternane. Infatti, secondo le rilevazioni dell'Istituto nazionale di statistica. Nell'anno scolastico 2022/2023 le scuole ternane hanno accolto 27.533 studenti, di questi 4.173 frequentanti la scuola dell'infanzia 8.505 frequentanti la scuola primaria, 5.623 la scuola secondaria di primo grado e 9.232 la scuola secondaria di secondo grado di cui il 15% stranieri.

L'importante presenza nelle classi della Primaria e della Secondaria di I grado di stranieri crea spesso meccanismi di esclusione ed emarginazione che necessitano di attività di inclusione ed integrazione al di fuori dall'orario scolastico.

Anziani:

Come accennato sopra, il 27,1% della popolazione ternana è costituito da ultrasessantacinquenni. Dal 2002 al 2023 è aumentato costantemente il tasso di presenza degli ultrasessantacinquenni nella provincia di Terni e l'indice di vecchiaia (nell'anno 2023 era 255,1 anziani ogni 100 giovani), così come è aumentata l'età media della popolazione (nell'anno 2023 era 48,7).

Il carico sociale ed economico della popolazione non attiva per la città di Terni 2023 è 62.6 individui a carico ogni 100 che lavorano. In provincia di Terni nel 2023 l'indice di ricambio della popolazione attiva è 161,6 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.

Tenuto conto del numero considerevole di anziani che si rivolge alla Fondazione "Aiutiamoli a Vivere" per avere supporto, testimonia che le iniziative attuate dal Comune di Terni non risultano sufficienti per rispondere ai bisogni della popolazione anziana che necessitano di assistenza sia nello svolgimento delle pratiche telematiche che capacità di accoglienza per creare luoghi di incontro e conviviali. Gli anziani chiedono non solo spazi in cui poter trascorrere le loro giornate in compagnia condividendo momenti di svago e spensieratezza, ma anche momenti in cui possano sentirsi utili per sé stessi e per i loro coetanei.

Donne malate di tumore

Secondo uno studio del 2023 dell'Università degli Studi di Perugia, la frequenza dei principali tumori maligni negli uomini (polmone, colon retto, stomaco e prostata) è in riduzione mentre nel sesso femminile si osserva un trend in aumento legato a tumori come il cancro della mammella, che, dall'inizio dell'attività del Registro Tumori Regionale nel 1994, è più che raddoppiato. Secondo la Regione dell'Umbria negli ultimi dieci anni l'incidenza dei tumori al seno tra le giovani tra i 25 e i 44 anni è cresciuta del 29%. Fondamentale l'attività di prevenzione, tanto che lo screening per la diagnosi precoce del tumore mammario si rivolge alle donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni e si esegue con una mammografia ogni 2 anni. Per il 62,8 per cento delle donne il rischio di mortalità è oggi inferiore al 3 per cento, ma per il 4,6 per cento resta superiore al 20 per cento. L'attenzione al tumore al seno ha portato alla costituzione delle Breast Unit negli ospedali per garantire alle pazienti di essere assistite da un gruppo multidisciplinare di medici specializzati e che prevede anche la presenza delle associazioni a supporto delle donne e come garanzia del loro percorso. Anche l'Ospedale di Terni ha la sua Breast, ma alle donne manca una rete di supporto psico emotivo e di sostegno all'inclusione nel tessuto sociale, spesso dovuto sia alla mancanza di informazioni sul percorso terapeutico che agli evidenti cambiamenti fisici a cui è sottoposta la loro femminilità e che necessitano di un'attenzione particolare per evitare l'esclusione e l'autoisolamento.

Accoglienza:

A seguito del disastro nucleare di Chernobyl avvenuto nel 1986, la FAV si è impegnata dal 1992 ad accogliere sul territorio ternano e nazionale i minori bielorusi (7.802 nel 2019 minori accolti in Italia annualmente secondo il Ministero del Lavoro dei quali il 75,5% sono bielorusi) come concreta sperimentazione di scambio, di convivenza tra culture diverse e di sviluppo del senso civico: a tutt'oggi nulla è stato fatto in tema di bonifica del terreno e i dati ufficiali sull'effetto delle radiazioni non sono attendibili, ma la verifica sul campo ha dimostrato l'urgenza e l'utilità dell'accoglienza tramite cui si ha un abbattimento dei livelli del cesio pari a 25% nel giro di un mese (effettuati esami urine ai minori all'arrivo e alla partenza).

L'accoglienza poi è risultata un'esperienza unica per le famiglie accoglienti, soprattutto per quelle che hanno figli, per sperimentare concretamente cosa significhi accogliere un bambino straniero bisognoso dal punto di vista sanitario, economico e affettivo. Un'indagine informale fatta presso i nostri Comitati presenti sul territorio nazionale lo ha confermato, ma ha anche attestato la difficoltà logistico-organizzativa da parte delle famiglie ad accogliere (si è passati da 30.000 minori ai 6.500 attuali) in quanto entrambi i coniugi lavorano full time ed hanno attività che non consentono di poter seguire a tempo pieno questi bambini. Per rispondere a questa criticità i Comitati di Fondazione "Aiutiamoli a Vivere" si sono organizzati per svolgere attività diurne collettive, spesso con la collaborazione delle scuole primarie e secondarie di I grado, inserendo i minori bielorusi nelle attività dei coetanei italiani; una seconda risposta è stata data grazie alla collaborazione con la Provincia Italiana di S. Francesco d'Assisi l'Ordine dei Frati Minori Conventuali che ha affidato alla Fondazione Aiutiamoli a Vivere la gestione di alcuni dei numerosi conventi in chiusura: da aprile 2017 presso il Convento di S. Antonio a Cattolica (RN) si è svolta questa tipologia di accoglienza dei minori bielorusi attraverso il coinvolgimento di frati, famiglie, Parrocchia e dell'intera comunità cattolica.

A partire da febbraio 2022 si è avviata anche l'accoglienza di minori ucraini accompagnati, di minori

ucraini e delle loro mamme sia presso il Convento di Cattolica che presso la città di Terni, accoglienza che prosegue ancora oggi realizzata dalla Sede Nazionale per tutte le famiglie aderenti della Fondazione distribuite sul territorio nazionale che accolgono piccoli gruppi di minori ucraini accompagnati. A partire da gennaio 2024 si è lavorato con i Frati Minori Francescani della Terra Santa e si sono accolte due famiglie palestinesi fuggite da Gaza: una composta da padre, madre, sette figli e la nonna e l'altra famiglia di due anziani e ora anche della loro figlia. L'esperienza dell'accoglienza, cuore dell'attività della Fondazione, è strumento efficace per sperimentare concretamente l'inclusione, l'educazione alla pace ed il confronto con una cultura altra grazie all'incontro dei minori stranieri accolti e dei minori ternani e cattolichini, e delle loro famiglie, coinvolti nelle attività progettuali legate all'accoglienza.

• *Obiettivo del progetto*

Obiettivo Generale

Contribuire al bisogno di sostegno, inclusione e partecipazione dei minori ternani, stranieri e non, degli anziani dai 65 anni in su, delle donne malate di tumore al seno

Obiettivo Specifico

- Ridurre il fenomeno dell'emarginazione sociale degli anziani ternani ultra sessantacinquenni
- Aumentare l'offerta di progetti di sensibilizzazione al sostegno, inclusione e partecipazione sul territorio ternano per i minori, sia locali che stranieri.
- Garantire percorsi formativi - informativi per la riduzione delle ineguaglianze per le donne malate di tumore al seno del territorio ternano.
- Garantire progetti di mutuo aiuto ed integrazione nel tessuto sociale delle donne malate di tumore al seno del territorio ternano
- Formare la popolazione adulta ternana e cattolichina sull'educazione all'intercultura garantendo opportunità di sperimentazione di scambio, di convivenza tra culture diverse e di sviluppo del senso civico possibile grazie al progetto di accoglienza dei minori bielorusi, ucraini e palestinesi.

• *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto*

Attività degli Operatori Volontari

- Contribuiranno a contattare gli anziani e le rispettive famiglie da coinvolgere nell'attività;
- supporteranno l'organizzazione e la realizzazione di incontri in presenza di sensibilizzazione con anziani e relative famiglie frequentanti il Centro Sociale sulle tematiche del sostegno, inclusione e partecipazione, sulla promozione della convivenza e della cittadinanza attiva;
- supporteranno l'organizzazione di attività conviviali - ricreative e di convivenza per gli anziani frequentanti il Centro Sociale e saranno presenti durante lo svolgimento di alcune, quali tornei di burraco, corso di pittura, laboratori di manualità, cene per raccolte fondi, per apportare aiuto in caso di necessità.
- supporteranno l'organizzazione nell'assistenza digitale agli anziani.
- supporteranno l'organizzazione nel trasporto degli anziani.
- Supporteranno i volontari della Fondazione nella realizzazione dei gruppi di lavoro
- Affiancheranno i volontari nelle attività di aiuto compiti
- Affiancheranno i volontari nelle attività ludico – aggregativo - sportivo
- Supporteranno i volontari nell'organizzazione e realizzazione degli incontri aggregativi e di sensibilizzazione
- contribuiranno all'organizzazione delle conferenze annuali.
- supporteranno l'organizzazione nell'invito dei relatori e degli ospiti.
- contribuiranno alla preparazione del materiale di presentazione e del materiale divulgativo, quali brochure, volantini e locandine sulle tematiche trattate.
- parteciperanno alle due conferenze
- contribuiranno alla realizzazione della camminata amatoriale alla quale parteciperanno a supporto del personale volontario

- contribuiranno alla preparazione del materiale di presentazione e del materiale divulgativo delle attività di trucco e parrucco.
- supporteranno l'organizzazione di incontri e laboratori ludico ricreativi presso la sede nazionale
- Supporteranno l'organizzazione nell'ideazione delle attività ludico-formative che prevedano il coinvolgimento dei ternani e cattolichini per partecipare a concrete attività di sviluppo di volontariato nell'ambito dell'inclusione e dell'intercultura.
- parteciperanno alla realizzazione di attività educative e di intrattenimento per i minori accolti (corso di italiano, laboratori manuali, sport vari).

• *Durata del progetto*

12 mesi

• *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

NESSUNO

• *Giorni di servizio a settimana*

5 giorni

• *Ore di servizio settimanali / monte ore annuo*

25 ore

• *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

Nessuno

• *Descrizione dei Criteri di Selezione*

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il	10	10

	Laurea triennale (o equivalente)	titolo più elevato)	8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fini della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

- Eventuali crediti formativi riconosciuti

No

- Eventuali tirocini riconosciuti

No

- Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)

Ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un “**Attestato Specifico**” sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le “competenze sociali e civiche”, che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.

Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione (*)*

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione*

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

- *Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)*

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

MODULO

Modulo 1 - Presentazione del progetto
Modulo 2 - Formazione e sensibilizzazione degli anziani frequentanti il Centro Sociale e Culturale "Aiutiamoli a Vivere" sulla promozione della convivenza ed inclusione e il sostegno al disagio sociale e interculturale
Modulo 3 - Percorsi di sensibilizzazione al sostegno, inclusione e partecipazione sul territorio ternano per i minori, sia locali che stranieri
Modulo 4 – Percorsi formativi - informativi per la riduzione delle ineguaglianze per le donne malate di tumore al seno del territorio ternano e Progetti di mutuo aiuto ed integrazione nel tessuto sociale
Modulo 5 - Formazione e sensibilizzazione per lo sviluppo di intercultura ed inclusione attraverso attività di promozione delle Progettualità di cooperazione della Fondazione e del Progetto di accoglienza dei minori bielorussi, ucraini e palestinesi con disagio per lo sviluppo della convivenza, inclusione, sostegno e dell'intercultura, nonché della promozione del senso civico e della convivenza interculturale
Modulo 6 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile

- Durata**

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **72 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

- Titolo del programma a cui fa riferimento il progetto (*)**

RETE PER LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E L'INCLUSIONE DELLE PERSONE FRAGILI 2026

- Ambito di azione del Programma (*)**

C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

- Obiettivo Agenda 2030 e Ambito di Azione del programma**

Il programma ha come obiettivo generale comune:
Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
Obiettivo 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- Numero di posti per giovani con minori opportunità**

2

- Tipologia di minore opportunità**

Giovani con difficoltà economiche

- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata**

Dichiarazione ISEE

- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività**

progettuali

I volontari, come già effettuato nelle annualità precedenti, si mettono a disposizione dei ragazzi per verificare e sostenere il loro percorso di inserimento lavorativo post-servizio civile e per metterli in collegamento con i Centri per l'Impiego presenti sul territorio come anche con le Agenzie per il Lavoro che in questo periodo sono state particolarmente sostenute ed implementate dal PNRR e attraverso il fondo G.O.L. del "Next Generation E.U."

Nelle annualità precedenti i ragazzi selezionati per il Servizio Civile, pur non presentando dichiarate situazioni di emergenza economica e sociale, in realtà si sono mostrati privi di strumenti e capacità per poter ricercare in autonomia possibilità lavorative e corsi di formazione universitaria o professionale e sono stati sostenuti dagli operatori della Fondazione nel percorso di autonomia e di collegamento con le offerte presenti sul territorio.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di Servizio Civile Universale con l'obiettivo di fornire strumenti utili alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale, di fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia sia all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

- gli incontri di gruppo sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto;
- gli incontri individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso, favorendo un percorso di autovalutazione ed empowerment dell'esperienza di SCU.

Nell'ambito del percorso di tutoraggio, di 22 ore complessive, sono previsti 4 incontri collettivi (2 di 4 ore e 2 di 5 ore) e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.

Si prevede la possibilità di svolgere parte delle ore previste per gli incontri collettivi on line in modalità sincrona (50% del monte ore totale per gli incontri collettivi, pari a 9 ore), previa verifica della disponibilità di adeguati strumenti per l'attività da remoto da parte dei volontari.

- Attività obbligatorie

Si propone un percorso di orientamento professionale finalizzato ad indirizzare i giovani in SCU verso la consapevolezza di sé dei propri mezzi e verso il chiarimento della loro traiettoria lavorativa.

L'intervento si propone di perseguire il raggiungimento dei seguenti obiettivi principali:

- Fornire la consapevolezza degli strumenti necessari per orientarsi nel mondo del lavoro
- Sviluppare una riflessione guidata sulle proprie aree forza e di miglioramento
- Fornire una maggiore consapevolezza sulle skills più ricercate nel mondo del lavoro con particolare riferimento a quelle allenate durante il Servizio Civile

Metodologia

Dal punto di vista metodologico, verrà favorito l'apprendimento cooperativo, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione di esperienze, cercando di dare spazio all'aspetto esperienziale. Si prevedono attività di simulazione come il role playing, case study e project work.

Nel dettaglio, il percorso sarà strutturato come di seguito descritto:

Primo incontro di gruppo: Le risorse personali e il mercato del lavoro (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Il concetto di Skill
- Attitudini, Capacità, Abilità e Competenze
- Riconoscimento delle competenze e valorizzazione delle hard skills personali acquisite sia in modo formale, non formale e informale;
- Il bilancio delle competenze;
- Differenza tra CV e bilancio di competenze
- Regole di accesso al mercato del lavoro privato e pubblico e principali fonti per informarsi sul mercato del lavoro;
- Le "regole" attuali del mondo del lavoro e i sistemi di accesso

Secondo incontro di gruppo: Redazione del curriculum vitae e processo di selezione (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Il curriculum vitae: contenuti e modalità di compilazione,
- Le sezioni del CV
- Diversi modelli per scrivere il proprio CV: Europass, Youthpass, CV infografico, Skill profile tool for Third Countries Nationals, ..., Video CV,
- La lettera di presentazione.
- La selezione:
- L'autoconsapevolezza e il proprio profilo di skills,
- Conoscere l'azienda per cui ci si candida e prepararsi al meglio,
- Il processo di selezione e le modalità di selezione più frequenti,
- Le prove di selezione,
- Simulazioni ed esercitazioni (role playing).
- Laboratorio sperimentale

Terzo Incontro di gruppo: Il colloquio di selezione (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro:

- La struttura del colloquio di selezione
- Cosa fare prima del colloquio, durante e dopo il colloquio
- Le domande chiave
- Le risposte "in" e quelle "out"
- La relazione con il selezionatore
- Laboratorio sperimentale

Quarto Incontro di gruppo: La ricerca attiva di lavoro (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Come si pianifica la ricerca del lavoro, come si scelgono le fonti,
- Leggere gli annunci di lavoro,
- I principali siti per la ricerca di lavoro: LinkedIn, Infojobs,
- Utilizzare i social per la ricerca attiva di lavoro,
- I concorsi pubblici (fonti informative, come fare le domande, come prepararsi, ecc.).
- Il proprio profilo di soft skills (somministrazione del test Soft Skill Analysis di autovalutazione)
- Fonti e modalità per le auto candidature,
- Come utilizzare al meglio la propria rete di relazioni,
- Il mondo dell'autoimprenditoria il lavoro autonomo;
- Le principali fonti per la ricerca di strumenti di sostegno alle startup di impresa.
- Laboratorio sperimentale

Quinto incontro - Individuale (durata 2 ore)

- L'autovalutazione e la consapevolezza del proprio profilo,
- Ricostruzione delle esperienze effettuate nel percorso di SCU

- Individuazione delle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU

Sesto incontro - Individuale (durata 2 ore)

- L'autovalutazione e l'obiettivo professionale
- La valorizzazione delle esperienze e competenze implementate nel percorso di SCU, anche all'interno dei propri strumenti di autopresentazione;
- Il piano d'azione e gli step da individuare per la ricerca di lavoro.

- Attività opzionali

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono attività opzionali volte alla:

- presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento (Informagiovani, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego);
- partendo dalla conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio il tutor valuterà con i volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di supporto all'iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda laddove l'operatore volontario lo desidera;
- verrà realizzato uno specifico percorso per l'efficace gestione di profili online come ad es. LINKEDIN: scelta della foto, realizzazione di un profilo esaustivo e completo, networking, condivisione di contenuti, gruppi di discussione, conferma delle competenze.